

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2020

PREMESSA

Il Documento Programmatico Previsionale è lo strumento obbligatorio che permette alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria di gestire la attività nel 2020.

La stesura del DPP2020 tiene conto soprattutto degli esiti delle consultazioni degli stakeholders del territorio e delle indicazioni pervenute dal Consiglio Generale della Fondazione come organo di indirizzo.

Il DPP2020, predisposto dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, applica le sue azioni sui settori precedentemente individuati dal Documento di Programmazione Pluriennale 2020-2021, approvato in data 1 ottobre 2019 dal Consiglio Generale stesso.

Le consultazioni si sono rivelate preziose perché se da un verso vengono colte nuove priorità dall'altro è stata l'occasione per verificare quanto hanno inciso, e come, le attività degli anni precedenti.

Dobbiamo registrare un forte apprezzamento per quanto fatto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il territorio in passato, sostenendo e realizzando iniziative, oltre che spirito di fattiva e concreta collaborazione da parte degli intervistati, privilegiati ognuno dal proprio osservatorio della società, nel chiedere di rinnovare interventi, già in atto, o di modificare o sostituire progetti considerati non più prioritari.

Così è nato questo documento che nel complesso tiene conto della nostra realtà provinciale così come conosciamo e come ci è stata rappresentata dalle realtà locali siano esse amministrative, sociali, culturali, economiche, sanitarie o della istruzione.

Si è cercato di calibrare gli interventi adottando criteri di equilibrio sulle diverse zone del territorio, così pure nel destinare le risorse ai settori ed ai progetti che qui troverete enunciati.

Ovviamente dal punto di vista delle risorse è imprescindibile fare i conti con: una strisciante situazione di crisi della finanza, difficoltà nel produrre più risorse da allocare nel settore delle erogazioni, questo ci ha spinto ad un atteggiamento molto prudente, ma che potrebbe migliorare, se come si pensa dalla nostra partecipazione azionaria in Banco BPM arriveranno dividendi, cosa purtroppo non avvenuta negli ultimi anni.

Confidiamo abbia luogo quanto avvenuto quest'anno con Cassa Depositi e Prestiti che ci ha prodotto un extradividendo importante, dandoci maggiore serenità nell'allocare le risorse.

Buoni i ritorni della nostra società strumentale Palazzo del Governatore soprattutto per quanto riguarda i due parchi fotovoltaici, confidiamo vada in porto anche la costruzione della centralina idroelettrica sotto il Ponte Meier, progetto bloccato da tempo nelle maglie della burocrazia, che, oltre a produrre energia pulita, si stima possa produrre utili importanti da reinvestire sul territorio ogni anno.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, poi, da anni applica una politica di contenimento dei costi che annualmente scendono in maniera significativa.

Un'attività quella del 2020 improntata per un verso a trovare nuove risorse e dall'altro ad allocare quelle già disponibili in modo equilibrato e trasparente con grande ascolto e attenzione per quanto avviene intorno a noi.

PROGETTI PROPRI

PROGETTI PLURIENNALI

Settore rilevante: volontariato, filantropia beneficenza

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA MINORILE

La legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018) ai commi da 478 a 480 dell'art. 1 ha prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile+ di cui (articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui.

La Fondazione CRAL ha già partecipato al progetto in discorso per il triennio 2016-2018, con rinnovo dell'impegno assunto il 31 gennaio 2019, per il triennio 2019-2021 per i seguenti importi:

	Credito d'imposta	Fondazione con il Sud	Integrazione	Totale
2016	366.870,00	52.195,00	70.095,00	489.160,00
2017	375.993,00	52.317,00	73.014,00	501.324,00
2018	344.538,00	49.787,00	65.059,00	459.384,00
2019	321.301,50	43.322,50	129.689,00	494.310,00
	1.408.702,50	197.621,50	337.857,00	1.944.178,00

Anche per l'esercizio 2020 la Fondazione farà fronte agli impegni di questo importante progetto. Con lettera in data 3 ottobre 2019 . prot. n. 435 - l'ACRI ricordava che dai calcoli effettuati secondo il criterio in uso, che l'impegno complessivo per l'anno 2020 per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è di euro 336.184,04 così determinato:

- 218.519,63, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- 42.129,00, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2019 per la Fondazione Con il Sud comunicate con lettera prot. 426 del 30 settembre 2019;

- 75.535,41, quale importo aggiuntivo, determinato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2018) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.

Come prevede il Protocollo che disciplina il Fondo, la delibera di impegno per la somma di **euro 336.184,04** dovrà essere comunicata all'ACRI entro il prossimo 31 gennaio 2020 via PEC ad acri.fondopovertaeducativaminorile@postecert.it. L'ACRI a sua volta trasmetterà entro il 20 febbraio l'elenco delle Fondazioni finanziatrici all'Agenzia delle entrate e al Comitato di indirizzo strategico del Fondo per conoscenza. L'Agenzia delle entrate entro il successivo 31 marzo comunicherà ad ogni Fondazione il credito d'imposta spettante. Da quella comunicazione decorrono i tre mesi per il versamento delle somme deliberate. (EURO 75.535,41)

Settore rilevante: arte, attività e beni culturali

FONDAZIONE TEATRO MARENCO

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo.

L'immobile è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

La somma complessiva stanziata all'epoca dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata di euro 2.580.000;

Dall'atto costitutivo risulta che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha versato al fondo di dotazione euro 50.000;
- il conferimento, da parte del Comune di Novi, dell'immobile valutato euro 1.663.739,54;
- l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'opera di ristrutturazione euro 2.530.000 fisso ed immutabile.

I lavori di restauro sono finalmente iniziati nel giugno 2015; a tale data la somma residua a disposizione, dopo precedenti pagamenti a valere sulla progettazione, ammontava ad euro 1.826.667,27 euro.

Dal settembre 2015 a marzo 2019 sono stati pagati:

- acconto del 10% sull'importo contrattuale d'appalto,
- i SAL 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8

per complessivi euro 1.701.925,93.

Il residuo dell'impegno della Fondazione si è quindi ridotto ad euro 124.741,34.

I lavori di restauro e di recupero del Teatro dovrebbero essere ultimati, con l'acquisto anche degli arredi, agli inizi del 2020.

Pertanto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria erogherà, nell'esercizio 2020, a favore del progetto l'ammontare del contributo che verrà richiesto dalla Fondazione Teatro Marengo a valere sull'impegno residuo e comunque per una cifra che non potrà assolutamente essere superiore ad euro 124.741,34

PROGETTI RIPETITIVI

settore rilevante: arte,attività e beni culturali

PREMIO ACQUI STORIA 53^ EDIZIONE

Il Premio Acqui Storia giunto alla 53° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. Il riconoscimento infatti si rivolge ad opere a stampa di argomento storico, relativo ai secoli XVIII, XIX, XX e XXI; non solamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La felice impronta originaria che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42° edizione è stata istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa), consentirà di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente di valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondano nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

A partire dall'anno 2019 il Premio si è ampliato con un nuovo Bando, il Premio Acqui Editto e Inedito che consta delle seguenti sezioni a carattere storico: la prima dedicata al romanzo familiare, la seconda dedicata alle tesi di laurea, la terza dedicata al romanzo storico d'archivio e la quarta dedicata al graphic novel. I vincitori delle sezioni inedite ricevono in premio la pubblicazione gratuita della loro opera. La cerimonia del Premio Acqui Editto e Inedito ha luogo nel mese di dicembre.

Il Premio Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi, del Gruppo Alegas, di CTE Costruzioni Tecno Elettriche Spa, di Automazione Industriale BRC Spa, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Negli anni, il Premio si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e, dall'edizione 2011, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi per la prima volta della citazione **con l'adesione del Presidente della Repubblica**.

Tutte e tre le sezioni del Premio Acqui Storia fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari). La composizione delle giurie attualmente in carica è la seguente:

Sezione Storico-scientifica: Maurilio Guasco (Presidente), Aldo A. Mola (Vicepresidente vicario), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, Vito Gallotta, Gianni Oliva, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano;

Sezione Storico. divulgativa: Giordano Bruno Guerri (Presidente), Carlo Prospero (Vicepresidente vicario), Marco Fornasari, Roberto Giacobbo, Augusto Grandi, Luigi Mascheroni, Gualberto Ranieri;

Sezione romanzo storico: Mario Bernardi Guardi (Presidente), Miska Ruggeri (Vicepresidente vicario), Gian Carlo Corada, Emanuele Mastrangelo, Giancarlo Mazzuca, Carlo Sburlati.

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di tre Rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna del premio, si terrà, come da tradizione, ad Acqui Terme nel mese di ottobre. Nel corso della cerimonia di premiazione verrà consegnato il riconoscimento speciale *Testimone del Tempo*, istituito nel 1984, tradizionalmente assegnato a personalità che si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte, della scienza e dello spettacolo ed abbiano, con il loro operato, contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea e il premio speciale *La storia in TV* attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo.

A corollario dell'evento principale verranno organizzate diverse iniziative, quali i cicli di *Concontri con l'Autore* e *Aspettando l'Acqui Storia*. In questo contesto verranno presentati i saggi e i romanzi storici che hanno partecipato alla 53° edizione del premio. Inoltre nella giornata di premiazione, già dal mattino i vincitori ed i giurati incontreranno gli studenti degli istituti scolastici cittadini e presenzieranno all'inaugurazione del *Mercatino del libro di storia* attesissimo appuntamento con diversi stand presso i quali saranno disponibili le pubblicazioni di argomento storico delle maggiori case editrici che hanno partecipato al Premio.

Nel corso di questa edizione è intenzione del Premio continuare a promuovere il coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto *Laboratori di lettura* al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani. Partito come *progetto-pilota* nell'a.s. 1996/97, nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia, il progetto si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia ed è rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore. Ogni Istituto interessato costituisce al suo interno un *Laboratorio di lettura* i cui lavori sono coordinati da un Docente nominato dal Preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal Docente-coordinatore. La giornata finale prevede la presentazione del lavoro svolto da parte degli studenti partecipanti all'iniziativa, in occasione della quale ogni studente riceve un attestato utilizzabile ai fini del *credito formativo* e la premiazione degli studenti in occasione della lezione tenuta dal Professor Giacobbo nella giornata che precede la cerimonia finale del Premio.

Inoltre, alla luce dell'interesse dimostrato da Autori ed Editori, si prevede la partecipazione del Premio Acqui Storia al Salone Internazionale del Libro, grazie al sostegno concesso dalla Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, che mette a disposizione uno spazio presso il Salone.

Considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio Acqui Storia, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, contribuendo in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia, è stato realizzato, nel corso delle precedenti edizioni, un portale web dedicato al Premio (www.acquistoria.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti: il Portale richiede un costante aggiornamento delle diverse fasi del Premio e delle iniziative in corso.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il Fondo Premio Acqui Storia, che raccoglie i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

XLI STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI STORICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA È AMICI DELL'ORGANO È ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO PROGRAMMAZIONE 2020

Per il prossimo anno l'Associazione Amici dell'Organo intende realizzare le seguenti attività:

-Messe Cum Organo in città ed in provincia, a cura degli allievi e degli ex allievi del Conservatorio "A. Vivaldi"

-lezioni sull'organo per le scuole e masterclasses su vari repertori organistici

- registrazioni discografiche

-XLI Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici

-alcuni concerti straordinari nel periodo invernale, un ciclo nuovo di introduzioni all'ascolto, possibilmente presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, ad Arquata ed a Novi Ligure

La Stagione nasce nel lontano 1978 allo scopo di far ascoltare i nostri più begli esemplari del 1700 e dell'800 suonati da grandi specialisti della prassi esecutiva antica di fama mondiale, al fine di favorire la diffusione di un repertorio tanto affascinante quanto non molto eseguito e nel contempo promuovere l'affezione ai nostri organi antichi ancora conservati e valorizzare il loro restauro.

Come sempre l'Associazione colloca i concerti imparzialmente nei comuni grandi e piccoli della provincia di Alessandria, venendo incontro agli utenti che potrebbero essere svantaggiati dal fatto di abitare in paesi piccolissimi e decentrati, con particolare attenzione per quelle chiese ove si trova un organo appena restaurato, e per le sedi più rappresentative dal punto di vista architettonico o spirituale.

Nel 2020 questa si articolerà come sempre in non meno di 15 concerti per organo solo, per organo e voci o altri strumenti e per strumenti affini all'organo, iniziando nella stagione estiva per proseguire fino ad autunno inoltrato. Novità dell'anno 2020 sarà un concerto riservato al vincitore del concorso organistico Premio Gaetano Amadeo 2019 che si terrà a GENZONE (PV).

L'Associazione mira a mantenere nella programmazione almeno un concerto per organo ed orchestra, con l'Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

La presenza di nomi noti a livello internazionale garantisce come sempre una qualità artistica della rassegna ai massimi livelli.

I fruitori dell'iniziativa sono un pubblico che presenta complessivamente varia età e diverso livello culturale e sociale.

FESTIVAL Í ECHOS. I LUOGHI E LA MUSICAÍ XXII EDIZIONE

Dal 25 aprile al 14 giugno 2020 si svolgerà la XXII edizione di Echos. I Luoghi e la Musica, l'ormai storico festival itinerante di musica che valorizza il ricco patrimonio della provincia di Alessandria ambientando concerti di altissima qualità in luoghi di interesse artistico, storico e paesaggistico. Fino ad oggi Echos ha organizzato 286 i concerti in 78 luoghi d'Arte di 35 Comuni: un'opera di decentramento senza confronti che contribuisce alla crescita culturale e sociale della comunità e che sta lasciando un segno nella storia culturale del Basso Piemonte.

Il programma 2020, attualmente in fase di definizione, presenterà come di consueto eccellenti musicisti provenienti da diverse nazioni, confermando il taglio marcatamente internazionale del festival che ha già ospitato artisti da 36 nazioni e da tutti i continenti.

L'altissima qualità degli artisti invitati, affiancati a giovani di notevole talento, è sempre di più uno degli elementi distintivi di questa manifestazione. Confermata la presenza dell'Orchestra Sinfonica Guido d'Arezzo di Milano con un programma dedicato a Beethoven nel 250° anniversario della nascita del grande compositore, del noto trombettista francese Thierry Caen, del Milano Saxophone Quartet, del duo formato dal violinista Alessio Bidoli e dal decano dei pianisti italiani, Bruno Canino. A grande richiesta, dopo lo straordinario successo ottenuto due anni fa, si auspica il ritorno del Quintetto d'archi dei Berliner Philharmoniker.

Anche il jazz avrà protagonisti di primo livello con il concerto del Trio Pieranunzi-Pieranunzi-Mirabassi che proporranno un programma dedicato a George Gershwin.

La musica di Echos sarà ancora una volta un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta della nostra provincia grazie anche a un ricco itinerario di visite guidate gratuite e aperture straordinarie di spazi abitualmente chiusi al pubblico.

Accanto ai tradizionali luoghi dove Echos arriva annualmente - come il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, l'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia, il Convento e la Pinacoteca dei Frati Cappuccini di Voltaggio, il Castello di Piovera e la Basilica della Maddalena a Novi Ligure

- nell'edizione 2020 il festival tornerà anche ad Acqui Terme, Casal Cermelli, Grondona, Morbello e al Teatro Sociale di Valenza.

In fase di definizione un appuntamento al Marengo Museum e uno nel magnifico scenario del Giardino pensile di Palazzo Bricherasio a Fubine Monferrato.

Dopo lo straordinario successo musicale e promozionale ottenuto lo scorso anno al Mozarteum di Salisburgo, è in cantiere come nuova tappa del progetto Echos nel mondo per il 2020 un concerto nella Sala Grande della Philharmonie di Berlino, una delle sale da concerto più importanti del mondo. Il concerto vedrà la presenza dei Berliner Symphoniker e sarà l'occasione per esportare la storia, la cultura, la bellezza e i molti buoni motivi per cui vale la pena conoscere Alessandria e il Piemonte.

Echos si caratterizza sempre più tra le iniziative che possono rappresentare e promuovere le eccellenze di Alessandria e del suo territorio: coniugando, nel nome della musica, il meglio che questa zona può offrire; richiamando un turismo di qualità; aprendo e valorizzando luoghi di notevole importanza artistica e di grande suggestione. Con i suoi 22 anni di storia Echos è oggi un brand riconoscibile, una garanzia di qualità artistica e cura organizzativa che ha creato un legame emotivo e la fidelizzazione di un pubblico sempre più numeroso.

VALENZA JAZZ 2020 È ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ

Anche l'anno 2020, 66° della nascita del nostro Jazz Club, fondato a Valenza nel maggio 1954, con una attività ininterrotta che ha realizzato a tutt'oggi 460 concerti, sarà ricco di importanti eventi. Tutti i concerti del programma previsto intenderanno essere espressione di alta qualità, spaziando nei vari generi della storia del jazz. L'intervento di qualificati musicisti di fama internazionale garantisce un elevatissimo livello musicale che, siamo certi otterrà ancora, come in passato, ampio riconoscimento da parte delle istituzioni, dai mezzi di comunicazione e da un vasto pubblico.

first time

-%**La Toledo Project**+ una formazione italo/belga che viene da Bruxelles con Bruno Castellucci il batterista storico del fenomenale armonicista Toots Thielemans. Questo concerto inaugura il gemellaggio che abbiamo realizzato con l'Italian Jazz Festival di Bruxelles. Infatti nel prosieguo della stagione sarà a Valenza la affermata **HIPSTER PROJECT**, una band Bepop di jazzisti belgi di eccezionale bravura.

-%**Duo Pianistico Stephanie Tricky e Paolo Alderighi**+ che suonano a quattro mani da Schubert a Jobin passando da Ellington a Gershwin, formando un originale quartetto insieme a contrabbassista e clarinetista tedeschi, musicisti di fama internazionale.

-%**EN PELOWSKI**+ uno dei più grandi clarinetisti americani si esibisce con una band speciale per celebrare gli 80 anni del più grande concerto di Benny Goodman alla Carnegie Hall di New York.

progetto Scuola Media Pascoli e Dado Moroni

Anche nel 2020 prosegue il progetto, avviato nel 2014, con la partecipazione attiva nell'insegnamento e nella direzione artistica del grande pianista Dado Moroni, il quale effettua un corso specialistico basato sull'apprendimento e sull'improvvisazione della musica jazz, rivolto agli alunni ed ai docenti dei Corsi Musicali Ministeriali della Scuola Media **Pascoli** di Valenza.

Questa iniziativa, unica in Italia, che ha ricevuto il plauso del Ministero della Pubblica Istruzione, coinvolge 100 giovani studenti e darà ulteriore nuova linfa all'Orchestra Pascoli, già così ricca di prestigiose affermazioni.

giornata mondiale del jazz

L'Associazione Amici del Jazz di Valenza, vuole proseguire nell'intento di dedicare la massima attenzione alle nuove generazioni, ed a tal proposito organizza, in occasione della Giornata Mondiale del Jazz, prevista il 30 aprile, sancita dall'Unesco, una grande kermesse riservata ai nuovi talenti del jazz che hanno studiato, che studiano, che vivono e che operano nel nostro ambito territoriale. Saranno coinvolti i Conservatori di Alessandria, Pavia, Torino, Milano.

second time

-%**Anat Cohen & Trio Brasileiro**+

Anat Cohen nata in Israele ma residente a New York dal 1990, senza dubbio la più interessante clarinettista attualmente sulla scena del jazz mondiale, sa esprimere una carismatica presenza scenica, virtuosismo, svariati linguaggi musicali. Si esibisce con il celebre Trio Brasileiro.

-%Duo Paolo Fresu tromba e Uri Caine pianoforte+

Due mostri sacri che sono parte di quell'Olimpo di artisti che rappresentano la bellezza in senso universale e assoluto.

-%Carla Bley Trios+

Una delle più grandi pianiste americane che con il suo famosissimo Trio porta verso nuovi confini l'arte del jazz cameristico, fatto di sfumature, sottigliezze espressive, fluido intreccio di dialoghi.

-%Chris Potter Trio Feat Bell Frisell+

Grazie alla sua versatilità e al suo temperamento innovativo, viene considerato uno dei migliori sassofonisti jazz viventi.

%Premio Internazionale Valenza Jazz 2020+

Anche quest'anno è previsto il conferimento del %Premio Internazionale Valenza Jazz+, giunto alla sua ottava edizione.

Grande riscontro e successo si è ottenuto fin dalla prima edizione del 2012, con il premio al pianista Dado Moroni, nella seconda al trombettista Fabrizio Bosso, nella terza al trombettista Paolo Fresu, nella quarta al vocalist Gegè Telesforo, nella quinta al pianista italoamericano Rossano Sportiello, nella sesta al batterista Stefano Bagnoli e nella settima al sassofonista americano Scot Hamilton. La Commissione Artistica, formata da un'equipe di giornalisti, musicisti e critici musicali, che vede al vertice Fulvio Albano, presidente e direttore artistico del Jazz Club Torino, assegnerà il premio, al termine della stagione concertistica, ad un altro esponente del panorama jazzistico internazionale.

Il premio consiste in un oggetto prezioso originale, espressione dell'Arte Orafa Valenzana che verrà consegnato al Teatro Sociale di Valenza, dove seguirà un grande concerto del gruppo guidato dal musicista premiato.

ASSOCIAZIONE GRECALE - BE IN SIDE /ACQUI IN PALCOSCENICO, DANZA NELLE TERRE DEL MONFERRATO 2020 XXXVI EDIZIONE

Be In Side /Acqui In Palcoscenico, danza nelle terre del Monferrato, arriverà nel 2020 alla sua XXXVI Edizione, traguardo importante che testimonia il successo di una manifestazione che da anni ha portato, dapprima nella sola Acqui e in seguito in molti luoghi del Monferrato, spettacoli di danza di qualità.

Innumerevoli sono i parchi, i giardini, le dimore storiche ed i complessi monumentali che arricchiscono il Monferrato, tanto da renderne quasi impossibile la conoscenza e, a volte, la frequentazione. %BE in SIDE-Danza, musica e parola nelle terre del Monferrato+ nasce con il proposito di inserire itinerari turistici, non consueti, in un contesto culturale che richiami l'attenzione su questi patrimoni ambientali, testimoni di antiche culture, stimolando al tempo stesso un turismo culturale tanto perseguito oggi.

In Piemonte, per quanto attiene alla danza, molto è stato fatto negli anni passati ed è forte ora l'esigenza di definire ed ampliare l'attività in modo organico e coordinato al fine di offrire al folto pubblico, che frequenta i rinomati luoghi, anche termali, una manifestazione di livello che, coinvolgendo oltre agli artisti, anche le Istituzioni, gli organizzatori e i finanziatori, possa in prospettiva, concorrere al consolidamento di un sistema-danza regionale, che si sta, via, via delineando negli anni.

Anche quest'anno l'appuntamento con la danza ha come tema la contaminazione tra *danza, musica e parola*, arti tutte presenti nelle diverse proposte di spettacolo in programma nel festival.

In una regione dove la Danza, è presente nelle sue molte specificità da anni e ha saputo attrarre un pubblico competente e interessato, non stupisce la scelta del Monferrato, dichiarato recentemente "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte - Patrimonio Mondiale Unesco", che per bellezza e suggestione non ha nulla da invidiare ai più rinomati luoghi di spettacolo estivi.

Gli spettacoli che il Progetto propone, nove per il 2020, si svolgeranno nelle Terre del Monferrato e coinvolgono

Acqui Terme, Alessandria, Tagliolo Monferrato/Castello, Marchesi Pinelli Gentile, Mombaruzzo, e Cassine che ospiterà le serate nella raccolta chiesa del complesso conventuale di San Francesco, in collaborazione con Italia Nostra.

Come ogni anno la manifestazione sarà completata, per quanto riguarda la Didattica, da un'importante Stage, che richiama nel mese di luglio ad Acqui Terme, ragazzi che sotto la guida di docenti Internazionali, completano la loro formazione.

Per ospitare gli spettacoli del Progetto, la Città di Acqui Terme ha messo a disposizione la grande struttura del Teatro Aperto Giuseppe Verdi (tra i pochi esempi in Italia di un palcoscenico attrezzato con spogliatoi, servizi tecnici).

La Città di Alessandria, ospiterà come per l'anno passato, gli spettacoli nel Complesso Militare della Cittadella, recentemente riaperta al pubblico, offrendo per volontà della Pubblica Amministrazione gli spettacoli alla cittadinanza, gratuitamente.

A Tagliolo Monferrato sarà il Castello del Marchesi Pinelli Gentile ad ospitare uno degli appuntamenti del festival, mentre Mombaruzzo aprirà al pubblico le porte di Palazzo Pallavicini (XVII secolo) per un sito specifica che ne metterà in risalto la bellezza dell'architettura.

Il Progetto 2020 prevede, 9 spettacoli di cui 4 con musica dal vivo, toccando oltre ad Acqui Terme A corollario il Progetto offre anche, oltre le attività di spettacolo, gli Stage le Audizioni, i Workshop, ed apre un largo spazio alla Didattica e alla Formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

Completa il Progetto il prestigioso Premio "AcquiDanza+" (gemello dello storico AcquiStoria), assegnato dalla Città di Acqui Terme a partire dal 1985 ai più significativi nomi della danza internazionale.

Prima di ogni spettacolo "Degustazioni in Danza+" a cura delle Case Vinicole e Dolciarie del territorio

La Direzione artistica è curata da Loredana Furno, mentre la realizzazione della Manifestazione è affidata all'Associazione Grecale, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui Terme, del Comune di Alessandria, del Comune di Mombaruzzo, del Comune di Tagliolo Monferrato, il contributo della Fondazione CRAL di Alessandria e della Regione Piemonte.

XII CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA Í CITTÀ DI ACQUI TERMEÎ - EDIZIONE ANNO 2020 È ASSOCIAZIONE ARCHICULTURA

Le opere pervenute per il XII concorso internazionale di poesia "Città di Acqui Terme" - edizione anno 2020 - raggiungono il migliaio, trend che si conferma ormai da otto, anni come l'alto numero degli autori partecipanti (mediamente 550)

Pertanto vengono convalidate le sezioni di Concorso: sez A per gli alunni della scuola Primaria, sez. B per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sez C per autori di età corrispondente alla frequenza della scuola secondaria superiore.

La sezione D è rivolta agli Autori adulti.

La sez. E, propone un tema specifico che ad oggi, per la dodicesima edizione, non è stato ancora fissato, tuttavia, come sempre riguarderà un argomento di carattere ampiamente sociale con ricadute sulla attualità.

La possibilità di continuare a proporre le sezioni da sempre presenti nelle edizioni del concorso e consegnare il premio previsto dal Bando agli Autori vincitori, è data dal contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, "storico" e più importante sostenitore dell'iniziativa.

La sez. F inserita dall'III edizione, aperta ai singoli testi editi continua a riscuotere un buon successo per la quantità e qualità delle opere pervenute, anche in riferimento alle Case Editrici

Un ulteriore riconoscimento "Premio della Stampa" viene attribuito da una giuria di giornalisti ad un autore della rosa dei finalisti della sezione adulti, in base alla fruibilità e potenzialità comunicative del componimento poetico.

L'intento che da sempre ha animato gli organizzatori di Archicultura è quello di tenere in massimo conto il contesto che caratterizza l'operare dell'associazione e fare in modo che la proposta culturale cammini pari passo con la scoperta e l'apprezzamento del territorio

Il soggiorno degli Autori ed eventuali accompagnatori (paganti) per le due giornate legate al Premio da un duplice obiettivo:

favorire il dialogo trasversale sul motivo che spinge a usare il linguaggio poetico come strumento di comunicazione e di divulgazione, come un dialogo che va oltre l'introspezione per farsi universale e aiuta a conoscere l'uomo e la società in cui viviamo.

La serata di premiazione non è un evento fine a sé stesso, ma un'opportunità di arricchente confronto e riflessione

fornire occasioni di turismo culturale attraverso la conoscenza della città e del territorio circostante, ricco di un importante patrimonio storico, ambientale, termale e di valide proposte enogastronomiche.

La permanenza in città per la premiazione di persone provenienti da diverse regioni italiane e non solo, contribuisce alla fruizione di strutture alberghiere e di ristorazione locali e costituisce una promozione per il nostro territorio.

In quest'ottica, si inseriscono anche le iniziative del Festival Culturale (cornice del Premio da cinque anni), che verranno proposte giornalmente. Ogni giorno, ad ogni ora, fino alla conclusione serale di domenica, i partecipanti, anche curiosi e turisti, saranno coinvolti in eventi di diverso tipo per garantire offerte di rilievo con presenze di comprovata formazione artistica e culturale

Acqui Terme avrà quindi occasione di offrire nelle due giornate di premiazione, storia, arte, cultura, sapori, accoglienza.

EFC- EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

Anche per il 2020 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderisce all'EFC ed alle sue iniziative.

Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.

Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo. L'EFC è la piattaforma e il campione della filantropia istituzionale - con particolare attenzione all'Europa, ma anche all'occhio del panorama filantropico globale. La filantropia istituzionale si riferisce a fondazioni, finanziatori aziendali e altri attori che: 1) dispongono di risorse finanziarie proprie, distribuite in modo strategico, 2) sono indipendentemente governate, e 3) utilizzano risorse private per il bene pubblico. Queste organizzazioni, che sono in una miriade di forme, sono strutturate e organizzate a lungo termine e vincolate da strutture di responsabilità, beneficio pubblico e rapporti pubblici e requisiti legali.

Al fine di essere la voce della filantropia istituzionale in Europa, comunica agli stakeholder il valore della filantropia organizzata alla società per contribuire a nutrire un ambiente in cui può crescere. Serve come centro di scambio di settore e di intelligence, per aiutare i membri ad aumentare l'impatto del loro valore aggiunto nella società.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA PER L'ANNO 2020

La Fondazione Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura, nel corso del 2020 attuerà il seguente programma indicativo sulle attività previste :

- *Biennale Junior* dedicata a Gianni Rodari nel centenario della nascita (Omegna, 23 ottobre 1920)
Il piemontese Gianni Rodari, uno dei più importanti autori per ragazzi a livello internazionale (vincitore del premio Hans Christian Andersen nel 1970, tradotto in quarantasei lingue, uno dei maggiori innovatori nell'ambito della letteratura per l'infanzia, maestro di generazioni di autori italiani, tra cui molto piemontesi e bandiera dell'Einaudi). Si ricorderà la sua figura e la sua opera per ribadire l'importanza della lezione pedagogica che si sprigiona dai suoi libri e dalla sua poetica. Il progetto si svolgerà nelle biblioteche e scuole primarie dei Comuni di San Salvatore Monferrato,

Valenza, Alessandria e coinvolgerà bambini, ragazzi, educatori e famiglie con un ventaglio di iniziative:

- *mostra dedicata a Gianni Rodari e ai suoi illustratori, da Luzzati ad Altan;*
- *laboratori di promozione alla lettura e creatività per i bambini del secondo ciclo della scuola primaria;*
- *incontri di aggiornamento per insegnanti;*
- *mostra con convegno di inaugurazione per famiglie e operatori;*
- *concorso di scrittura creativa per le classi partecipanti;*
- *pubblicazione di un'antologia che raccoglie i racconti e le opere più belle.*

Si stima di coinvolgere almeno 2000 persone tra bambini e famiglie

Periodo di svolgimento: primo semestre 2020

- *Stampa del 21° volume di Atti del convegno: **Giovanni Faldella e la scapigliatura piemontese*** (Editore Interlinea di Novara, come per le precedenti edizioni).
- *Seminario: Dante sulle colline.* Lo spettacolo, come negli anni precedenti, segue una linea di continuità che permetterà a studenti e studiosi di accedere ai testi che costituiscono il tessuto della Divina Commedia, con una particolare attenzione al patrimonio figurativo che nei secoli ha accompagnato le sue edizioni.
- *Partecipazione al Salone del Libro di Torino* con uno stand nel quale esporre come negli anni precedenti le pubblicazioni della Fondazione Palmisano, del Comune di San Salvatore Monferrato e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che meritano una visibilità anche fuori dai confini territoriali.
- *Aggiornamento sito Internet* (attività, pubblicazioni, informazioni, commenti e immagini delle iniziative della Fondazione dal 1976 a oggi): una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo www.fondazionepalmisano.it.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

La Fondazione Cassa di Risparmio anche per il 2020 parteciperà con la sua quota alla attività della Associazione.

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo che si pone è promuovere e realizzare iniziative proprie nell'ambito della regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un elemento essenziale del tessuto sociale, culturale, economico piemontese.

Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità, costituiscono gli ambiti di intervento.

COMITATO PERMANENTE PROMOTORE DEL 53^ EDIZIONE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA CLASSICA Í MICHELE PITTALUGAÍ PREMIO CITTÀ DI ALESSANDRIA È ANNO 2020

Nel 2020, dal 21 al 26 settembre, si terrà in Alessandria la 53a edizione del concorso Internazionale di chitarra classica "Michele Pittaluga".

Sempre in settembre, il 25 e 26, si concluderà la 12a edizione del Concorso Internazionale di composizione per chitarra.

Il "Pittaluga" è il più antico concorso italiano dedicato alla chitarra, nato sotto l'auspicio di Andres Segovia, proseguito con la Direzione artistica di Alirio Diaz ed ora di Marco Tamayo avvalendosi di giurie internazionali provenienti da diversi ambiti culturali.

Il Pittaluga si conclude con una prova finale con orchestra o quartetto d'archi ed è l'unico concorso al mondo per chitarra membro (fin dal 1981) della WFIMC (world federation of international music competitions) di Ginevra. Il Concorso Pittaluga è gestito dal Comitato promotore (una associazione

senza scopo di lucro, costituitasi nel 1987 con atto notarile e rinnovatosi nel 1995 alla morte del Fondatore del Premio). Rivolto a chitarristi under 33, under 17 e ai compositori per chitarra, presenta ogni anno programmi originali, giurie qualificate e tra i premi offre la registrazione di un CD Naxos, strumenti da concerto, foto book professionali, concerti in Italia ed all'estero e per la sezione di composizione la pubblicazione dell'opera vincitrice presso una importante casa editrice (Sonzogno-Berben-Ut Orpheus).

Insignito fin dal 1997 della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica Italiana, Premiato da fondazioni ed istituzioni culturali straniere (Museu Villa Lobos , Rio de Janeiro, Brasile, Fundacion Rodrigo, Spagna, Les Amis de Tansman, Francia, Musica Palestrina, Porto Alegre Brasile, Certamen Llobet di Barcellona, etc) si svolge annualmente con il patrocinio della Commissione Nazionale Unesco ed ha siglato protocolli d'intesa con Istituti scolastici e universitari della regione, Istituzioni culturali ed accademie musicali estere, creandosi una posizione di autorità nel panorama musicale internazionale.

Dal 1968 Alessandria è la capitale della Chitarra nel mondo. Da anni e con ottimi risultati il Concorso offre agli interpreti della chitarra l'opportunità di partecipare ad un grande evento internazionale aggiungendo sempre nuove idee e nuove iniziative rivolte ai giovani, reali fruitori del progetto, ed a titolo del tutto gratuito. Dal 1997 anche il concorso di composizione, entrato da subito nella WFIMC come unico concorso dedicato alla composizione per chitarra, propone nuovi elaborati per lo strumento ampliando l'offerta in repertorio e consentendo di inserire le opere vincitrici come banco di prova per i concorrenti del concorso di interpretazione.

Nel 2020 il Concorso Pittaluga si presenterà nella versione di esecuzione (la 53°), e verrà portata a conclusione la 12° edizione di composizione, il cui bando è stato pubblicato nel 2019, richiamando l'interesse sia degli interpreti che dei compositori specializzati.

Come per ogni edizione il programma del concorso di interpretazione sarà completato con brani di autori classici e contemporanei ed arricchito da nuove proposte lasciando ampia libertà di scelta ai partecipanti. Per la finale saranno proposti concerti per chitarra ed orchestra di Autori celebri cui verrà aggiunto un lavoro orchestrale nuovo o raramente eseguito, per creare interesse e porre l'attenzione anche sui nuovi repertori.

Il concorso di composizione, invece, è incentrato sul ricordo del compositore Henry Purcell (Londra, 10 settembre 1659 . Westminster, Londra, 21 novembre 1695) in occasione, nel 2019, dei 360 anni dalla nascita. La composizione richiesta dovrà durare al massimo 10 minuti con una tolleranza del 20 % in eccesso. La durata minima è libera. Essa dovrà contenere almeno una citazione chiaramente intellegibile dell'aria Fairest Isle, all'isles excelling tratta dal quinto atto dell'opera King Arthur di Henry Purcell.

La partitura dell'aria potrà essere scaricata dal sito del Concorso Internazionale di Chitarra «Michele Pittaluga» all'indirizzo: <http://www.pittaluga.org/pdf/composizione2020.pdf>

La citazione dell'aria di Purcell, così come la forma e il linguaggio utilizzati sono completamente liberi, ferma restando la già menzionata intellegibilità della citazione del brano di Fairest Isle.

La procedura per la iscrizione sarà completamente informatizzata e gestita dal sito web del concorso, come pure gli elaborati. La giuria convocata, farà una prima selezione direttamente dal proprio luogo di residenza e si ritroverà ad Alessandria il 25 e 26 settembre per concludere le selezioni e formalmente annunciare li risultati. L'annuncio avverrà, a giurie riunite durante la serata finale del premio Pittaluga, sabato 26 settembre 2020, presso il Teatro Alessandrino di via Verdi.

Grazie alla presenza di sette giurati del Concorso di interpretazione e di almeno 5 del concorso di composizione, Alessandria vedrà la presenza di importanti personalità del mondo delle sei-corde il cui contributo verrà anche condiviso, come avviene ormai da alcuni anni, dal nostro Conservatorio Vivaldi che sarà perciò in grado di offrire ai propri allievi masterclass ed attività didattiche di elevata qualità artistica.

Nel programma settimanale non mancheranno i progetti «Guitar corners» e «Chitarre in corsia» che porteranno giovani concorrenti selezionati ad esibirsi nel centro storico della città e presso gli Istituti di riabilitazione e di cura.

Il lunedì mattina, dopo il sorteggio dell'ordine di esecuzione in Sala Consiliare del Comune alla presenza delle Autorità, giurati e concorrenti, ci si sposterà al Conservatorio Vivaldi dove saranno

ascoltati i chitarristi partecipanti. Il venerdì resta un giorno a disposizione dei finalisti per le prove con orchestra.

Il sabato infine serata finale con orchestra a partire dalle 20.30 e premiazioni.

Nelle Giurie del Concorso saranno come al solito invitate figure di spicco del panorama musicale internazionale, scelte dai due Direttori Artistici Marco Tamayo e Frédéric Zigante insieme con la Presidente Micaela Pittaluga. Fra i Premi non mancherà il Disco del vincitore 2019 pubblicato dalla Naxos International ed una tournée di concerti internazionale.

Il concorso sarà preceduto a giugno dalla 25° edizione di Concerto per un Amico a Cassine (Antica Chiesa di San Francesco) che ricorderà ancora una volta il fondatore del premio Michele Pittaluga. Allo stesso tempo saranno rinsaldati i legami con la WFIMC, assicurando la presenza ai lavori della Assemblea Generale 2020 di un rappresentante del Concorso Pittaluga.

XIII PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE BIENNALE ACQUI AMBIENTE 2020

La XIII edizione del Premio Letterario Internazionale biennale AcquiAmbiente, verrà bandita dal Comune di Acqui Terme nell'anno 2020. Il Premio intende sensibilizzare la cittadinanza, i media ed i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale ed ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'ACNA.

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo alla tutela dell'ambiente, è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. A partire dalla VIII edizione il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio AcquiAmbiente una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi della citazione «Con la adesione del Presidente della Repubblica».

Nella sua tredicesima edizione il Premio prevede, accanto alla tradizionale sezione per opere a stampa di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e alla sua tutela, la proclamazione del «Testimone dell'Ambiente»+riconoscimento assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme.

Per questa edizione, inoltre, l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme intende sottolineare la motivazione originaria di questo Premio veicolando, tramite il concorso letterario, un invito ad agire concretamente sul territorio e la sua tutela. In quest'ottica, ha in progetto di creare un'edizione speciale del Premio con la realizzazione di un convegno sul tema della Carta d'identità Mondiale «Abitante della terra»+da organizzare in collaborazione con il professor Riccardo Petrella, premiato come Testimone dell'Ambiente in occasione della cerimonia di premiazione della XII edizione del Premio Acqui Ambiente, in particolare per il suo ruolo di pioniere svolto nel campo della promozione della cultura dei beni comuni, per la sua opera di difesa dei diritti fondamentali a partire dall'acqua e contro i processi di brevettizzazione delle sementi e per la sua continua preziosa azione di educazione rivolta alla cittadinanza come «operaio della parola». Il convegno vedrà inoltre la collaborazione di Beppe Rovera, giornalista professionista che, fino al 2014, è stato un giurato dell'Acqui Ambiente, apportando un contributo determinante, e che torna a far parte della giuria del Premio. Ha iniziato la sua carriera nel 1978 presso la redazione torinese di Avvenire, ha ricoperto il ruolo di redattore dell'Ansa di Torino per poi approdare, come corrispondente da Torino, al Corriere della Sera, incarico che ha svolto dal 1985 al 1990, anno in cui ha iniziato a condurre la trasmissione Ambiente Italia alla Rai di Torino le cui puntate, da lui firmate unitamente ai capiredattori, hanno descritto lo stato ambientale dell'Italia mediante reportage, inchieste e collegamenti esterni. Tra gli argomenti affrontati figuravano le denunce

contro l'inquinamento, le iniziative per uno sviluppo sostenibile, la tutela di parchi e beni culturali, i danni causati dal dissesto idrogeologico.

Nel corso dell'edizione si intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di approfondire la discussione e promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala, con progetti specificatamente ideati anche per le fasce più giovani, iniziando dalle scuole elementari, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente che si traduce nel rispetto della vita.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di convegni, seminari, conferenze, incontri con l'autore, proiezione di filmati, iniziative educative e formative rivolte agli studenti, passeggiate ecologiche al fine di coinvolgere la cittadinanza.

A tale scopo, partendo dal presupposto che una diffusione adeguata non può prescindere da un posizionamento sul web, e considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio AcquiAmbiente, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e che riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, è in costante aggiornamento il portale web dedicato al Premio (www.acquiambiente.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti e garantisce un costante aggiornamento delle stesse.

La cerimonia di consegna dei premi avrà luogo nel mese di giugno 2021.

Settore rilevante: Educazione , istruzione e formazione

UNIVERSITÀ AVOGADRO È CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FORMATIVA/RESIDENZE UNIVERSITARIE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria prevede di sostenere per il 2020 (a. s. 2019/2020) il progetto di offerta formativa nonché i servizi di residenzialità degli studenti dell'UPO nei termini che saranno previsti da apposita convenzione .

VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE, DALL'INFANZIA ALLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PRESSO AL QUADRERIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA 2020

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria possiede una importante collezione di capolavori di tutti i più celebri artisti legati al territorio, dalla fine del 1700 fino alla fine del 1900.

Protagonisti sono artisti quali Pellizza da Volpedo, Morbelli, Barabino, Bistolfi, Carrà, Morando, che hanno dato un contributo fondamentale ai movimenti artistici innovatori degli ultimi due secoli di storia italiana.

Una sezione della collezione è dedicata alla Battaglia di Marengo e permette di ripercorrere un periodo storico cruciale sia a livello locale che internazionale.

Il percorso espositivo si è arricchito da qualche mese di una area museale di reperti archeologici venuti alla luce durante i lavori di ristrutturazione di Palatium Vetus e che comprende suppellettili di notevoli qualità, vasi da cucina e corredi da tavola, risalenti al XIV-XV secolo e materiali in terracotta interpretabili come resti di ceramiche di campana, tutto allestito nella antica ghiacciaia del Palazzo.

Visto il successo delle attività didattiche presentate alle scuole negli anni passati, la Fondazione ritiene importante consolidare un percorso costruttivo, riproponendo nuovi laboratori e visite guidate, con la consapevolezza che questi possano rappresentare per i ragazzi un'opportunità concreta di educazione al patrimonio artistico e di approfondimento storico e letterario sia a livello locale che nazionale.

I laboratori, i materiali didattici e la visita guidata sono completamente gratuiti e offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Visto il successo e le numerose presenze delle scuole ai laboratori presso la mostra delle opere della Fondazione, invio la nuova proposta didattica per l'anno 2020.

Come l'anno precedente le visite guidate ed i laboratori sono adattabili alle esigenze delle classi e hanno una durata di un'ora e mezza o due ore a seconda della necessità degli insegnanti.

Saranno proposte visite guidate con approfondimento didattico che prevedono una scelta fra:

n. 2 diversi laboratori per la scuola dell'infanzia

n. 4 diversi laboratori per la scuola primaria

n. 3 diversi laboratori per la scuola secondaria di primo grado

n. 2 percorsi di approfondimenti su temi di attualità per le scuole secondarie di secondo grado

Da quest'anno le visite e le proposte laboratoriali considereranno anche la Ghiacciaia e il Broletto del Palazzo.

Le attività si svolgeranno durante il 2020 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì escluse le festività e i periodi di chiusura della Fondazione.

Le prenotazioni avverranno su di un n. di telefono mobile dedicato e attraverso l'indirizzo mail didattica.fondazionecral@gmail.com

Al momento delle prenotazioni, il giorno e gli orari dei laboratori saranno concordati con gli insegnanti di riferimento.

Verrà inoltrata una comunicazione ufficiale a tutte le scuole con la proposta didattica entro il 15 settembre e verranno effettuati incontri con i dirigenti scolastici per promuovere le iniziative.

Ogni due mesi verrà presentato un report delle visite effettuate e un report delle prenotazioni a calendario.

CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATO ALLA TUTELA E CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI SACRI PER LE FORZE DELL'ORDINE ANNO 2020

A partire dal gennaio 2004, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, collaborando con la Diocesi di Alessandria e la parrocchia di Pecetto, ha attivato un itinerario formativo sui Beni Culturali di natura sacra riservato alle Forze dell'Ordine, come richiesto dall'allora Prefetto di Alessandria ed auspicato dal Vescovo di quegli anni, oggi Cardinale, Giuseppe Versaldi, confermato dall'attuale vescovo monsignor Guido Gallese, e l'Ufficio diocesano per l'Arte Sacra, per creare una sensibilità informativa e di conoscenza delle tipologie dell'apparato liturgico, in coloro che sono preposti alla tutela dell'enorme patrimonio artistico di natura sacra del quale è ricca l'Italia.

Questo corso esteso anche a cultori del settore della Conservazione e appassionati della materia, oltre che da antiquari, per il passato anno 2010, è stato gestito e tenuto dal diacono prof. Luciano Orsini, Delegato Vescovile per i Beni Culturali. Le lezioni dal vivo che hanno visto protagonisti, di volta in volta, i luoghi nei quali sono custodite le opere d'arte, suppellettili e paramenti di particolare pregio, sono state svolte secondo un programma stabilito o variato in ragione di mutate esigenze contingenti quali allestimenti di mostre o visite a musei. In particolare le lezioni della scorsa stagione, si sono tenute quasi esclusivamente svolte presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Alessandria per la parte teorica, e la Cattedrale di Alessandria, potendo usufruire di una rassegna molto ricca di strumenti didattici costituiti da tutti gli apparati liturgici dei quali il Duomo cittadino è fornito.

La partecipazione da parte di tutti gli interessati, per altro numerosi, è stata sollecita e stimolante, tanto da richiedere un supplemento di lezioni che si è svolto dopo il periodo di vacanze estive. In particolare sono stati trattati temi di carattere generale circa la natura storica dell'arte sacra per entrare successivamente, nel dettaglio degli aspetti architettonici dei templi, quelli iconografici con cenni sul simbolo agiografico dei Santi e sulla suppellettile in uso liturgico. Altrettanto interessante è stato l'ambito di trattazione dei paramenti e di quegli arredi in stretto legame con gli apparati delle chiese. Il corso inizierà nel prossimo mese di ottobre 2019 per concludersi nel futuro gennaio 2020.

CORSO DI GEMMOLOGIA PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE B. CELLINI DI VALENZA 2020

Il corso di analisi gemmologica, istituito presso l'Istituto Superiore B. Cellini di Valenza in collaborazione e con l'indispensabile patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che fornisce l'insostituibile contributo finanziario di gestione da ormai molti anni è entrato ormai da quattro decenni, nella buona tradizione delle offerte che la Scuola Superiore valenzana, quale unico Istituto statale in Europa nella gestione di corsi finalizzati all'approfondimento specialistico dell'analisi gemmologica e della valutazione delle gemme, propone oltre agli allievi, alle Forze dell'Ordine ed agli operatori produttivi o commerciali del settore. Si svolge regolarmente dal mese di ottobre 2019 al successivo inizio giugno 2020, secondo gli orari ed il programma stabilito.

Il luogo deputato allo svolgimento delle lezioni, è stato il laboratorio di analisi gemmologiche «Speranza Cavenago Bignami» dell'Istituto B. Cellini, dotato di una più che sufficiente campionatura di gemme anche rare, e di particolari strumenti scientifici, idonei all'accertamento della qualità dei prodotti gemmiferi sottoposti ad analisi.

La frequenza alle lezioni negli anni passati è stata costante ed assidua da parte di studenti, da appartenenti alle Forze dell'Ordine, in particolare della Guardia di Finanza e operatori del settore ed anche di persone in cerca di qualifica per trovare impiego, con incontri organizzati secondo le disponibilità dei fruitori a scadenza settimanale, e per un totale di oltre 100 ore annue. Ed altrettanto si auspica per la frequenza del prossimo anno scolastico. A tale proposito è necessario sottolineare come gli operatori settoriali (titolari di aziende, impiegati, commercianti) ma anche quegli appartenenti alle Forze dell'Ordine che sono impediti nella frequenza diurna, particolarmente apprezzano gli incontri in orario serale (20,30 - 22,30). Si prevede di riscontrare, al termine degli incontri didattici, una notevole preparazione professionale da parte dei frequentanti, soprattutto per la possibilità di svolgere lezioni pratiche su campioni naturali ed autentici. Ad oggi hanno ottenuto il diploma di partecipazione alle lezioni di gemmologia, oltre 400 allievi ed oltre 160 appartenenti alle Forze dell'Ordine e professionisti di settore.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENO-GASTRONOMICO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha molto creduto ed investito per far conoscere a livello nazionale, ma anche internazionale il nostro Monferrato.

Sono stati realizzati dal 2009 al 2019 oltre 140 programmi televisivi sulle Reti nazionali RAI e Mediaset e su programmi Rai realizzati in partnership con televisioni di tutto il mondo, ed è in corso di realizzazione una nuova convenzione per altre due trasmissioni di linea verede life in onda su Rai 1 il sabato mattina.

Il Monferrato ha visto nell'ultimo decennio, una costante crescita negli arrivi e nelle presenze, delle rilevazioni statistiche stat e regionali, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che da anni realizza questo progetto.

Tale brand ha incrementato la propria notorietà grazie anche contributo al prestigioso riconoscimento UNESCO ai paesaggi vitivinicoli ed agli infernot del Monferrato.

Questo progetto mira anche al sostegno di eventuali azioni a favore del comparto turistico enogastronomico artigianale o agricolo con partners che saranno individuati nel corso del 2020.

ALEXALA

Anche per l'anno 2020 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà all'attività del Consorzio Turistico ALEXALA nel sostegno all'attività di accoglienza ed informazione turistica.

FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE XXVII EDIZIONE 2020

Anche per il 2020 l'associazione ARCA GRUP di Cassine intende amplificare l'impegno proponendo un evento sempre più attento dal punto di vista della ricerca e della cura ricostruttiva del periodo storico proposto (fine XIV ed inizio XV secolo), confermando un format che da alcuni anni distingue la Festa Medioevale. Dopo aver trattato molti aspetti e particolarità dell'epoca medioevale è stato creato un ampio spazio dedicato alla living history, nel continuo ed innegabile tentativo di offrire ai visitatori serie ed accattivanti ricostruzioni - anche scenografiche - in sintonia con i monumenti architettonici realmente presenti.

Con l'edizione programmata Settembre 2020, l'Associazione Arca Grup Cassine conferma la propria attività rinnovando un appuntamento che per ventisette anni ha attratto grande interesse e riscosso molto successo e gradimento da parte del pubblico.

Con i suoi quaranta anni di attività, Arca Grup rappresenta una delle più longeve associazioni di volontariato esistenti sul territorio della Provincia di Alessandria.

La manifestazione rievoca, attraverso la ricreazione di una piazza dell'epoca, la presenza di Gian Galeazzo Visconti avvenuta nel 1380, in occasione della visita alla città di Cassine, poco prima annessa ai suoi possedimenti.

Alla rievocazione vera e propria, come ogni anno, si affiancano eventi collaterali, come ad esempio convegni a scopo di approfondimento di un particolare aspetto della storia medioevale. Il Borgo antico, per l'occasione rivisitato attraverso una sapiente e suggestiva sistemazione sia architettonica che d'ambiente, sarà anche la sede di una serie di spettacoli ideati e programmati ad hoc tenendo conto della tradizione cui la festa è legata, la rievocazione medioevale; si svolgeranno ininterrottamente momenti di grande effetto e coinvolgimento di pubblico, trasformando il centro storico in un grandioso teatro all'aperto in cui il pubblico sarà al tempo stesso sia attore che spettatore, mescolandosi a musicisti, figuranti, armigeri, nobili e dame. Alcune compagini storiche riproporranno la vita nei campi d'arme medioevali, fedelissime ricostruzioni di mestieri ed esposizioni di mercanzie sapientemente ricostruite da artigiani accompagneranno il pubblico per tutta la giornata.

Anche per il 2020 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà l'evento.

GOLOSARIA NEL MONFERRATO XIV EDIZIONE È 28 E 29 MARZO 2020

L'edizione 2020 di Golosaria Monferrato sarà cadenzata sabato 28 e domenica 29 marzo 2020 sull'onda dell'affermazione della scorsa edizione e della crescita costante, a livello di pubblico e di critica, che ha accompagnato ben 13 edizioni.

Il sistema %Monferrato+ creato dal nostro evento, rappresenta infatti un esempio conclamato di sinergia sempre più forte fra tutte le forze espressive del nostro territorio, e anche di un nuovo modo di comunicare che abbraccia le innovative forme mediatiche quali, ad esempio, fb, Instagram, twitter, il portale IlGolosario.it e il sito internet dedicato alla manifestazione. Oltre, ovviamente, alla App %Golosario Monferrato+, lanciata fin dall'edizione del 2011 e che, anno dopo anno, si conferma come vetrina di pronta fruibilità dell'offerta turistica. Anche nel 2019 è stata rinnovata e arricchita.

Nel tempo è aumentato il numero delle strutture (castelli, dimore storiche, relais ecc) che hanno chiesto di aderire al programma ufficiale della manifestazione, ed anche la qualità degli eventi inseriti nel palinsesto della due giorni che ha avuto un risvolto anche turistico privilegiando il tema della camminata tra le vigne. Quest'anno Golosaria ha dato particolare valore alla Barbera,

Grignolino e agli spumanti piemontesi che stanno vivendo un particolare momento di successo il cui focus di questo è stata soprattutto la location del Castello di Uviglie a Rosignano Monferrato.

Ora, l'edizione 2020, di Golosaria sarà come sempre itinerante e vedrà fin dall'inizio decine di Comuni coinvolti, con particolare risalto all'area alessandrina; come sempre, location principale sarà il Castello di Casale Monferrato e le sue sale prestigiose, poi il Castello di Uviglie a Rosignano Monferrato; quindi i castelli di Piovera, Giarole e di Gabiano, Palazzo Callori a Vignale Monferrato, poi Altavilla Monferrato e Alfiano Natta, Ottiglio, Serralunga di Crea, e tanti altri.

Punti di forza privilegiati, saranno inoltre le realtà agroalimentari e vitivinicole del Monferrato alessandrino, dislocati e messi a tema non solo nella location principale, ma in ognuna delle decine di altre aree coinvolte.

La comunicazione che metteremo in atto, con il sito appositamente dedicato, farà confluire nel Monferrato un pubblico che arriverà da Milano e dalla Lombardia, da Genova e dalla Liguria, da Torino e da tutto il Piemonte. Ma anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Ogni anno accade sempre di più la riscoperta di un territorio, sul quale, grazie a Golosaria, continuano gli investimenti immobiliari con ristrutturazioni di case, proprio secondo gli obiettivi della prima edizione.

Settore rilevante: volontariato filantropia e beneficenza

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ- ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE

Il progetto "Casa d'accoglienza notturna femminile" nasce nel 2008 per volontà degli aderenti al Tavolo Tecnico per la Povertà, oggi denominato Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria, al quale aderiscono, il Comune di Alessandria, l'ASL-SerT, il CISSACA, la Diocesi. Servizio Caritas, le associazioni "Opere di Giustizia e Carità" e "San Benedetto al Porto", la cooperativa Coompany. Per i primi cinque anni l'accoglienza è stata garantita presso un alloggio del centro cittadino; dal 2013, anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato possibile allocare il progetto presso una struttura concessa in comodato dall'ASL con operatrici per la sorveglianza notturna e per il coordinamento delle attività diurne e delle attività d'ascolto dedicate alle utenti.

L'ostello femminile è una realtà di eccellenza e di riferimento per tutto il territorio provinciale e non solo, una realtà che deve assolutamente proseguire ad operare visto anche la progressiva diminuzione delle risorse economiche a disposizione degli enti pubblici socio-assistenziali e sanitari. Le situazioni di disagio ormai cronico di alcuni soggetti, per i quali l'accoglienza presso il dormitorio è diventata l'unica soluzione per un ricovero dignitoso ancorché temporaneo, ci portano sostenere con forza la necessità di un lavoro di rete tra pubblico e privato per mantenere aperta la struttura. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà nel 2020 al finanziamento del progetto.

L'ostello per donne senza dimora è, a tutti gli effetti, la struttura su cui ruota tutto il sistema di accoglienza per le donne sul territorio cittadino in quanto sempre più spesso gli enti pubblici si rivolgono alla Associazione Giustizia e Carità per dare una risposta a casi "quasi disperati" che si presentano loro. L'accoglienza presso l'ostello, spesso, dà la possibilità di iniziare il percorso di assistenza condiviso con gli enti pubblici che, per regolamento, possono fornire aiuto solo ai cittadini residenti sul territorio del consorzio CISSACA. L'accoglienza non è mai, quindi, fine a stessa, ma rappresenta il punto di partenza per un possibile ottenimento di migliori condizioni generali di vita. Nella primavera del 2019 è stata aperta una seconda ala della struttura di accoglienza, con una gestione separata, che accoglie 16 donne sole e 8 mamme con minori, che hanno subito uno sfratto.

EMERGENZA FREDDO

Il progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Diocesi di Alessandria, in collaborazione con l'Associazione Giustizia e Carità, Caritas diocesana e San Benedetto al Porto denominato "Emergenza freddo", è giunto all'undicesimo anno. Offre un sostegno concreto ai nuclei familiari e ai soggetti in condizioni economiche particolarmente disagiate, permettendo il superamento del periodo invernale evitando o purtroppo solo rinviando, il distacco delle utenze o la perdita dell'abitazione. Occorre sottolineare come il problema della incapacità di far fronte al pagamento delle bollette è, per molti nuclei, presente tutto l'anno e le richieste di aiuto in tal senso arrivano allo sportello di ascolto praticamente ogni giorno. Importante, soprattutto per i residenti nelle frazioni, è l'acquisto di combustibili (legna, pellet) che viene sempre coperto con i fondi messi a disposizione dagli enti che sostengono il progetto.

Il secondo ambito di intervento del progetto "Emergenza freddo" è rivolto ai senzatetto che possono trovare ospitalità all'interno dell'Ostello maschile per tutto il periodo invernale, senza l'obbligo di uscita dalla struttura dopo 15gg come avviene nel corso dell'anno; contemporaneamente viene incrementato il numero dei posti letto disponibili da 20 fino 40-45 dando modo di ospitare anche quei soggetti che durante il resto dell'anno trovano riparo in giacigli di fortuna oppure in case senza riscaldamento oppure sono ospiti di parenti ed amici. Per quei soggetti, che per propria decisione o per incompatibilità con la struttura di accoglienza, trascorrono anche l'inverno in sistemazioni di fortuna sono previsti interventi di strada con consegna di sacchi a pelo, coperte e generi di conforto.

I servizi svolti dall'Associazione Opere di Giustizia, Caritas diocesana e San Benedetto al Porto all'interno della Diocesi di Alessandria sono sostenuti da contributi di enti pubblici e privati.

I servizi principali, attivi tutto l'anno, sono gli Ostelli per senza fissa dimora femminile e maschile e la mensa gratuita "Tavola Amica".

I fondi per la copertura delle spese a fronte dei problemi del freddo per le attività in discorso sono come sempre anticipati e rendicontati a consuntivo.

AZIONI A CONTRASTO DELLA PROBLEMATICABITATIVA SUL TERRITORIO PROGETTO EMERGENZA ABITATIVA

Il Progetto, relativo alle azioni a contrasto della problematica abitativa, che si sta facendo sempre più pressante sul nostro territorio, prevede la gestione di risorse che la Fondazione mette a disposizione per il sostegno delle azioni che la Prefettura di Alessandria, i Comuni e la Provincia attuano al fine di contrastare specifiche condizioni di disagio abitativo temporaneo in cui versano famiglie colpite dalla recessione economica.

ACCORDO ACRI E VOLONTARIATO DEL 23 GIUGNO 2010 È QUOTE DESTINATE ALLA FONDAZIONE CON IL SUD - 2020

Lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud per il 2020 sarà di euro 84.258,00 riservandosi, come di consueto, di aggiornare, se necessario, la determinazione definitiva dell'importo di competenza nel corso dell'esercizio 2020, su indicazione dell'ACRI.

ATTIVITÀ A FAVORE DEL SOCIALE E DEL VOLONTARIATO

Al fine di: difendere, agevolare e tutelare, attraverso azioni o attività proposte da soggetti pubblici e privati di provata esperienza e capacità, la vita di persone che, per varie ragioni, sono in condizioni di estremo disagio socio-economico, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

finanzierà anche per il 2020 interventi nel campo del sociale, a favore di progetti da realizzarsi in collaborazione con partner da individuare.

Settore ammesso : ricerca scientifica e tecnologica

PROPLAST - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA

Anche per il 2020 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà al finanziamento di Proplast, di cui è socio, che costituisce ormai un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di R&D e formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria di prodotto, da anni ha intrapreso, assieme alle aziende e alle Università consorziate, alcune piste di ricerca applicata e di consulenza su tre tematiche principali: ingegneria di prodotto e di processo, sostenibilità ambientale e esteticità.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO ASSOCIAZIONE CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO ALBA - ANNO 2020

Le attività del Centro Nazionale Studi del Tartufo, si sviluppano dal lavoro per tracciare i profili aromatici sensoriali dei piatti, allo sportello di consulenza per:

- installazione di impianti e gestione delle tartufaie
- azioni di controllo tartufi freschi e conservati
- promozione dei territori del basso Piemonte: Langhe Roero e Monferrato e siti Unesco
- collaborazione per il monitoraggio ed la salvaguardia dei sistemi naturali a produzione tartufigena che prevede il censimento delle aree tartufigene; attuazione di pratiche agronomiche volte al ripristino delle stesse, la redazione di una cartografia tematica volta al censimento di queste aree in programmi di salvaguardia.

Anche per l'esercizio 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria contribuirà al sostegno del Centro di cui è socia .

Settore ammesso : salute pubblica e medicina preventiva

ASL ALESSANDRIA - PREVENZIONE SERENA : SCREENING COLON-RETTO

La tutela della salute, come recita la Costituzione Italiana, è un diritto fondamentale dell'individuo ed un interesse della collettività. Per questa finalità sono previste diverse azioni di carattere preventivo , curativo e riabilitativo a disposizione della popolazione.

La prevenzione secondaria prevede l'attività di screening che in medicina sta ad indicare un insieme di attività organizzate , rivolte a una ampia quota della popolazione, per individuare precocemente la presenza di malattia in persone che non ne presentano ancora i sintomi. Una identificazione precoce della malattia permette possibilità di trattamento e controllo più alte.

Gli screening in Italia si basano su solide prove scientifiche e di efficacia e sono organizzati in programmi di screening+

I programmi di screening si rivolgono alle persone a maggior rischio di sviluppare una patologia e sono effettuati ad intervalli regolari , riproposti per tutto l'arco di tempo in cui la malattia ha la possibilità di svilupparsi e in cui ogni eventuale atto terapeutico dia effettivi vantaggi in termini di guadagno di tempo e qualità di vita.

La Regione Piemonte nell'ambito dello screening ha adottato il programma "Prevenzione Serena" per la diagnosi precoce del tumore della mammella, collo dell'utero e del colon-retto.

Il programma è offerto a tutti i cittadini residenti o domiciliati nel territorio piemontese, attuato nelle Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con Aziende Sanitarie Ospedaliere (ASO).

L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria ha in corso uno screening, dal programma Prevenzione Serena, di rettosigmoidoscopia, esame endoscopico che consente una visualizzazione diretta tramite sonda flessibile dotata di telecamera dell'ultima parte dell'intestino (sigma e retto), aree in cui si sviluppano il 70% dei tumori del colon-retto.

L'incidenza del cancro del colon-retto si trova al secondo posto sia tra gli uomini (15% di tutti i nuovi tumori), sia tra le donne (13%) (fonte i numeri del cancro in Italia 2018).

Il cancro è spesso conseguente ad una evoluzione di lesioni benigne come ad esempio i polipi adenomatosi della mucosa dell'intestino che impegnano un certo numero di anni per trasformarsi in forme maligne.

In caso di positività i programmi di screening prevedono l'esecuzione di una colonscopia come esame di approfondimento al fine di valutare l'intero colon.

Oltre ad essere un efficace strumento diagnostico, la colonscopia è anche uno strumento terapeutico. Nel caso venisse confermata la presenza di polipi, consente, infatti, di rimuoverli nel corso della stessa seduta.

I polipi rimossi vengono analizzati e in base al esito vengono avviati percorsi terapeutici e di controllo ad hoc.

La popolazione di riferimento per lo screening del colon-retto è quella maschile e femminile di età compresa tra i 58 e i 69 anni cui viene inviata una lettera di invito per effettuare l'esame. In caso di mancata risposta al primo invito, vengono inviati ulteriori due inviti e al ripetersi di risposta negativa viene inviato invito ad effettuare l'esame di ricerca sangue occulto nelle feci.

In rapporto al esito dell'esame, vengono eseguiti i passaggi successivi.

L'attività svolta dall'ASLAL nell'ambito del programma di screening del colon retto è arrivata a coprire l'esigenza del 47% della popolazione bersaglio (dati UVOS 2016) risultato che non garantisce pienamente il diritto di accesso ad un LEA (livello essenziale di assistenza) che lo screening dovrebbe garantire.

Tale risultato potrebbe essere migliorabile con interventi che vadano ad incidere sui tempi di attesa per gli esami e la completezza del programma di inviti e monitoraggio, permettendo così di adempiere ad un percorso di salute e rispondere ai mandati regionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, parteciperà a questo programma con un cofinanziamento per l'anno 2020.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO AIDM "PRENDIAMOCI DI PETTO" PER LA PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE MAMMARIO NELLE GIOVANI DONNE TRA I 30 E I 44 - ANNO 2020

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sostenuto nello scorso anno il Progetto pilota "Prendiamoci di petto" elaborato dalla Associazione Italiana Donne Medico Aidm finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario in particolare nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni, visti i riscontri positivi ottenuti nell'anno in corso, ritiene necessario proseguire con tale iniziativa anche per il 2020.

La richiesta scaturisce dalle seguenti valutazioni di ordine socio-sanitario:

"Prendiamoci di Petto" è un progetto pilota effettuato per la diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni. Per incentivare le giovani donne a prendersi cura della loro salute allo stato attuale, si offre a titolo gratuito la mammografia alle 40enni ed una ecografia alle 30enni, telefonando al numero 0131/241900, dello studio radiologico Cento Cannoni, per fissare un appuntamento nel giorno ed ora più congeniale alla donna.

Visto il successo riscontrato e soprattutto l'interesse ad aderire al progetto da parte delle donne escluse dalle suddette fasce d'età, sarebbe importante consentire a tutte le giovani donne,

appartenenti alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 44 anni e residenti nel comune di Alessandria, di accedere a questa importante campagna di prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma mammario.

L'importanza sociale di questo progetto consiste nel fatto che le donne in questa fascia d'età, se vogliono effettuare a scopo preventivo accertamenti strumentali, devono pagarli di tasca propria, anche nel caso vi fosse una familiarità per il carcinoma della mammella, in quanto gli accertamenti non sono erogati a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Sostenere l'AIDM in questo progetto scientifico e di solidarietà sociale per la tutela della salute della donna, riveste un carattere socialmente rilevante al servizio della comunità alessandrina.

Da queste valutazioni scaturisce la richiesta di proseguire ed ampliare l'iniziativa per il 2020 per:

Proseguire nella promozione dell'iniziativa a livello dell'opinione pubblica dei residenti nel comune di Alessandria, attraverso l'utilizzo del Sito Web appositamente creato per promuovere in via esclusiva il progetto pilota "Prendiamoci di Petto", per favorire informazioni scientifiche in merito alla prevenzione del K mammario, per dare informazioni sui servizi forniti dal Servizio Sanitario e per la diffusione di corretti stili di vita.

Proseguire la collaborazione con l'Ordine dei medici, medici di medicina generale (SIMMG e FIMMG), l'Ordine dei farmacisti, Club Services e associazioni di volontariato di settore.

Proseguire ed incentivare il reclutamento delle giovani donne utilizzando supporti multimediali, interviste radiofoniche, articoli, conferenza stampa, dépliant informativi, manifesti e promozione di eventi, anche con personaggi importanti, che sensibilizzino le donne sulla necessità di aver cura della propria salute.

Nel nostro Paese, si stima che i tumori costino ogni anno circa 19 miliardi di euro (18,9), le uscite per i farmaci equivalgono a 4,5 miliardi (il 25% del totale) con un incremento annuo di 400 milioni. Il sistema sanitario italiano finora è riuscito a garantire le cure a tutti i cittadini ma non è detto che riesca in futuro a sostenere questi oneri. Con la prevenzione precoce del tumore mammario si incide fortemente anche sui costi del Servizio Sanitario Nazionale in quanto si riducono le terapie, che determinano gravi disagi ed effetti collaterali importanti nella donna, si evitano i costi collegati al riconoscimento dello stato di invalidità civile, si aumenta l'efficienza anche produttiva della donna in ambito lavorativo, familiare e sociale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende sostenere il progetto con un cofinanziamento per l'anno 2020.

P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI

Il progetto denominato P.A.S.S. (progetto andrologico di screening per studenti), giunto alla VIII edizione, si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, e si pone l'obiettivo di eseguire nei confronti dei giovani studenti maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità dei giovani di oggi, papà di domani, al fine di consentire loro di poter entrare nella età adulta in modo consapevole ed informato. Il progetto si svolge ed esclusivamente su base volontaria.

È diritto degli adolescenti di ricevere informazioni che devono rappresentare uno strumento che possa aiutarli a difendersi da abusi, sfruttamento, gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale. Contrariamente a quanto spesso viene sostenuto, per non introdurre l'educazione sessuale nelle scuole, non vi sono evidenze che dimostrino che affrontare questi temi induca i giovani ad esperienze sessuali anticipate; anzi, è dimostrato che informare in materia di sessualità ha come effetto ad esempio l'aumento dell'uso del preservativo tra coloro che già sono sessualmente attivi; trattare queste tematiche fa sì che i ragazzi comprendano l'importanza di utilizzare strumenti adeguati in primo luogo alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e, secondariamente, alla preservazione della fertilità.

In particolare, in ambito andrologico l'informazione e la prevenzione primaria possono contribuire a ridurre le patologie di oltre il 50%.

Grazie al contributo del Rotary Club di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria viene eseguito il progetto di prevenzione andrologica PASS dal 2009.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche per il 2020, in collaborazione con il Rotary Club di Alessandria la SOC di Urologia dello Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) finanzia, una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie, tramite il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito all'abolizione della visita militare di leva, nel 2005, risultano frequentemente trascurate.

In merito si evidenzia che nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

La prima fase del P.A.S.S. si svolge mediante una serie articolata di incontri degli specialisti con gli studenti maschi e femmine delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, a carattere scientifico-divulgativo, finalizzati ad illustrare ai giovani le patologie della sfera andrologica e malattie sessualmente trasmesse e presentando la figura dello urologo+quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile, così come il ginecologo+ cura la sfera genitale femminile.

Un preventivo incontro con i Dirigenti Scolastici e con i docenti delle discipline scientifiche si rende indispensabile per illustrare lo scopo dell'indagine e favorirne la divulgazione tra gli studenti ed i genitori degli stessi che, ovviamente a propria discrezione, potranno assistere alla visita del minore che potrà essere eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'istituzione scolastica.

Diversamente, per chi desidera mantenere la privacy, sarà possibile effettuare la visita medica, previo appuntamento telefonico, presso l'ambulatorio dedicato al P.A.S.S. che, verosimilmente, verrà istituito presso una struttura sanitaria di Alessandria ancora da definire.

Dell'esito della visita, la specifica e riservata relazione scritta sarà consegnata allo studente se maggiorenne o riservata ai genitori se minorenni.

Con l'iniziativa denominata P.A.S.S., si vuole offrire ai giovani, studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, l'opportunità di riconoscere le problematiche uro-andrologiche sopradescritte ed, eventualmente, di risolverle prima che possano comportare dei danni per la loro vita sessuale e riproduttiva futura.

Il progetto P.A.S.S. si pone come obiettivo la prevenzione primaria: occorre, cioè, evitare che una malattia possa verificarsi. Questo è possibile mediante un'attenta informazione sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse), che potrebbero dare, in futuro, gravi problemi.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI SOCCORSO SANITARIO URGENTE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è a conoscenza delle criticità ed esigenze del territorio di riferimento+in cui ogni giorno operano il soccorso di emergenza ed i trasporti sanitari.

La legge del Terzo Settore ha creato non poche difficoltà alle Croci di pronto intervento. La sua applicazione impedisce ai dipendenti di fare ore di volontariato all'interno delle proprie associazioni, nel contempo gli Ospedali+hanno sempre maggiori necessità a condizioni sempre più stringenti ed impegnative.

Gli automezzi ammessi al servizio del 118 i non possono avere più di 200.000km di percorrenza, mentre la percorrenza annua di un mezzo a questo destinato è di 100.000 km. Ciò sta a dire che è indispensabile sostituire un mezzo ogni due anni.

Le ambulanze per il 118, per le attrezzature e le caratteristiche che devono possedere, costano dai 75.000 ai 100.000 euro cadauno.

L'intero sistema del pronto soccorso di emergenza in Italia è svolto dal Volontariato, ma con la Legge del terzo Settore tali associazioni si sono dovute trasformare in sostanza in Aziende con tutte le conseguenze del caso con costi e oneri come se fossero aziende, ma non ricavi.

Quanto sopra costituisce causa della diminuzione del numero delle Associazioni di Pronto Soccorso urgente .

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria già da anni sostiene parte delle spese di ricambio ambulanze, per poter garantire al territorio sicurezza di azioni rapide che salvano vite, come quelle che svolgono gli addetti al 118, anche per il 2020 sosterrà le Associazioni con una quota di partecipazione ai costi.

Settore ammesso : protezione civile

PROTEZIONE CIVILE È COLONNA MOBILE AUTOMEZZI PER IL SOCCORSO

La Colonna Mobile del Coordinamento Territoriale di Alessandria è di fatto lo strumento operativo per affrontare accanto ai VV.FF. le varie calamità. Si compone di circa 60 mezzi tra cui autocarri pesanti, pale meccaniche, mezzi speciali, fuoristrada idonei ed equipaggiati per affrontare le varie emergenze. Il centro operativo è basato nel sobborgo di San Michele (Alessandria) a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Alessandria Ovest così da poter intervenire con rapidità in ogni località del territorio regionale e nazionale, e distaccamenti operativi sono costituiti presso le città eli Casale M.to e Ovada per una copertura più idonea del territorio sia per i rischi idrogeologici sia per gli interventi eli emergenza sulla grande viabilità (autostrade A21, A26, A07).

In tutte queste basi i volontari prestano servizio con turni e reperibilità (è possibile allertare in caso di emergenza sino a 300 persone) e provvedono alla cura dei mezzi e al loro mantenimento in condizioni di pronto utilizzo.

I costi di mantenimento di tutto il parco automezzi (carburante, assicurazioni, revisioni, manutenzioni, ricambi) costituiscono purtroppo la voce più onerosa da sostenere in quanto le difficoltà economiche che affrontano gli enti pubblici rendono difficile se non problematica la copertura con continuità di questa attività.

Il contributo della Fondazione CRA si rileva pertanto indispensabile per garantire l'efficienza operativa della colonna.

Settore ammesso: assistenza agli anziani

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2020 finanzia o realizzerà iniziative atte a favorire una serena terza età ai nostri cittadini, o per aiutarli nelle attività o bisogni che l'età comporta, ricordandosi di loro anche nei momenti delle Feste comandate e sostenendo iniziative di associazioni o enti che operano in questo settore.

I progetti pertanto potranno essere realizzati anche in coordinamento con Enti ed Associazioni.

NUOVI PROGETTI PROPRI DA DPP

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, come nei precedenti anni, parteciperà attivamente, anche per il 2020, alla preparazione delle azioni, coordinate, con tutti i soggetti Pubblici e Privati interessati allo sviluppo territoriale. Prendendo parte alla, realizzazione di progetti da realizzarsi ad hoc nei settori di accoglienza e ricettività, tempo libero, cultura e commercio, artigianato, trasporti, accessibilità e servizi.

Attraverso queste azioni si intendono valorizzare le eccellenze locali, attivando politiche favorevoli alla crescita della occupazione, con attrazione di flussi di incoming anche attraverso la aggregazione delle diverse componenti la filiera turistica ed enogastronomica ed artigiana provvedendo anche alla promozione mediatica degli stessi.

OPERAZIONI E PROCESSI FINALIZZATI AL SUPPORTO DELLE START UP

L'obiettivo del progetto è sostenere ed incoraggiare la nascita e la crescita di start up capaci di generare nuove nicchie di mercato attraverso sistemi di produzione innovativi o nuovi prodotti e/o servizi. È importante per lo sviluppo economico di un territorio intercettare gli orientamenti dominanti, determinanti per avviare nuove possibilità occupazionali. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attuerà tale progetto anche attraverso la partecipazione ad un incubatore di impresa inteso come *«un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking»*

AIUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI FINALIZZATI A FAVORE DI DONNE E MINORI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA VIOLENZA

La violenza di genere e sui minori ormai è un fatto drammaticamente conclamato nella nostra società.

La violenza contro le donne ha ormai raggiunto le dimensioni di una vera e propria emergenza sociale ed è un argomento che spesso arriva alla ribalta e se ne sente parlare ai telegiornali, in radio, sul web.

La «violenza domestica» su donne - quella subita dagli uomini di casa, anche padri o fratelli - è la prima causa di morte nel mondo per le donne tra i 16 e i 44 anni: più degli incidenti stradali, più delle malattie. Violenza che in alcuni casi si spinge fino all'omicidio, definito per la prima volta «femminicidio» da una sentenza del 2009, non è una collezione di fatti privati: è una tragedia che parla a tutti. Soprattutto, che riguarda tutti gli uomini.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà progetti che mirano ad aiutare donne e minori in difficoltà a causa della violenza domestica e collaborerà con Organi dello Stato, Enti locali enti no-profit per la lotta a questo aberrante reato.

Settore rilevante: protezione e qualità ambientale

PROGETTI DI QUALITÀ AMBIENTALE DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA RELATIVI ALLA MESSA A NORMA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUI RISCHI SISMICI

L'edilizia scolastica nel nostro Paese versa in una preoccupante situazione. Per la prima volta infatti, grazie ai dati forniti dal Ministero dell'Istruzione, è possibile avere una panoramica generale dello stato degli edifici che ospitano gli istituti in giro per la penisola.

Sono più di 2.700 le scuole italiane costruite in zone a elevato rischio di terremoti, ma non progettate o conformate alle più recenti norme antisismiche.

Difficile pensare a quali conseguenze si andremo incontro in caso di eventi sismici di una intensità medio alta. Quello che è già accaduto non invita certamente ad una visione ottimistica.

La mappa del rischio

La relazione del Ministero sottolinea in particolare l'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili in relazione al fabbisogno stimato e all'urgenza degli interventi affermata dal legislatore, il passaggio da una logica emergenziale ad una strutturale nella programmazione, la parzialità degli interventi di messa a norma che hanno interessato solo una porzione limitata del patrimonio edilizio scolastico.

A tal riguardo si ricorda che in Italia ci sono attualmente 40.151 edifici scolastici attivi, di cui 22.000 costruiti prima del 1970. Di questi edifici:

- il 53,2% dispone del certificato di collaudo statico,

- il 57,5% utilizza soluzioni per ridurre i consumi energetici

- nel 74,5% delle scuole italiane sono state abbattute tutte le barriere architettoniche.

- il 12,6% costruite prima del 1946. Solo il 25% di quelle in aree ad alto rischio resisterebbero.

Percentuale di edifici scolastici costruiti prima del 1946 in tutta Italia:

Sono i più vecchi del Paese e, quindi, anche i pericolosi. Grazie agli open data del Ministero della Pubblica Istruzione è possibile, però, andare ancora più nel dettaglio per conoscere esattamente quante scuole a rischio ci sono in Italia.

scuole a rischio

Ebbene, il 12,7% di tutte le scuole italiane ha più di 70 anni. Non solo: il 2,96% di queste è stato costruito tra il 1900 e il 1920, il 2,34% nel XIX secolo e il 1,37% addirittura prima del 1800. È Genova ad avere le scuole più vetuste: il 40,56% esistevano da prima del 1946. Segue Trieste con il 39,22% e Imperia con il 38,59%.

Poi vi sono alcune province medio-piccole del Centro-Nord, guarda caso quelle in cui lo sviluppo demografico è stato minore negli ultimi 50 anni, e che presentano un'età media maggiore: Vercelli, Alessandria, Pavia, Cuneo, La Spezia, Cremona, Biella, Lodi, Mantova

Al sud le scuole più giovani.

Al contrario volendo sapere quali province hanno gli edifici scolastici più recenti è verso Sud che dobbiamo guardare.

Per le scuole che sono state costruite dopo il 1976 vede Alessandria ha solo il 6,98% .+

Considerato l'altro interesse dimostrato dai Sindaci intervistati su questo tipo di tematica, in considerazione del fatto che alcuni Comuni Centro zona sono già attivati su progetti di indagine sulla sicurezza dei propri Istituti Scolastici e/o messa a norma degli edifici stessi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende stanziare un fondo a tale scopo da utilizzarsi per cofinanziare progetti del Comuni del territorio miranti alla qualità ambientale degli istituti scolastici contro gli eventi sismici.

Settore ammesso: ricerca scientifica e tecnologica

CENTRO STUDI E RICERCA SUL MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE AMBIENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà al costituendo Centro per la Ricerca e gli Studi sul Mesotelioma e Patologie Ambientali, in collaborazione con Fondazione Solidal fortemente voluto dal Comune di Casale Monferrato, unitamente a ASO di Alessandria e ASL di Alessandria.

* * *

Lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2020 è definito nell'importo complessivo di " 2.760.648,63 (" 2.500.000 + " 260.648,63 da Fondo per il contrasto alla povertà educativa), di cui " 2.370.648,63 per interventi nei settori rilevanti ed " 390.000,00 per interventi negli altri settori ammessi.

Importo destinato all'attività istituzionale 2020		
Da Avanzo dell'esercizio		2.500.000,00
Da Fondo per il contrasto alla povertà educativa		260.648,63
di cui:		
<i>da utilizzo del credito d'imposta da riconoscersi</i>	<i>218.519,63</i>	
<i>da destinazione del 50% dell'importo impegnato nel 2019 a favore della Fondazione con il Sud</i>	<i>42.129,00</i>	
Totale attività istituzionale 2020		2.760.648,63

Ripartizione dell'attività istituzionale 2020 tra settori rilevanti ed altri	
Settori rilevanti	2.370.648,63
Altri settori statutari	390.000,00
Totale attività istituzionale 2020	2.760.648,63

Ripartizione dell'attività istituzionale 2020 per tipologia progetti		
Progetti propri da DPP	1.510.618,63	
Progetti propri non da DPP	500.000,00	
Totale progetti propri		2.010.618,63
Progetti di terzi		750.000,00
Totale attività istituzionale 2020		2.760.618,63

* * *

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 30 ottobre 2019.